

# VareseNews

## Fusione dei Comuni, le nuove regole approvate in Commissione

Pubblicato: Mercoledì 14 Giugno 2017



**Semplificazione, partecipazione dei cittadini, dimezzamento dei tempi e responsabilizzazione degli amministratori.** Sono i principi del progetto di legge che rinnova l'attuale legge (29/2006) sulle procedure in materia di istituzione di nuovi Comuni e di modifica delle circoscrizioni e delle denominazioni comunali. **La Commissione Affari Istituzionali, presieduta da Carlo Malvezzi (Forza Italia), ha approvato a maggioranza il progetto di legge che modifica la disciplina attuale –** datata 2006 – introducendo la possibilità per i Comuni interessati di indire la consultazione popolare senza attendere l'iniziativa legislativa (possibilità questa oggi prevista solo per le fusioni per incorporazione).

**Le nuove norme stabiliscono dunque da una parte di snellire** le procedure e dall'altra di valorizzare le istanze del territorio, attraverso un confronto preliminare. Si stabilisce dunque che la proposta di fusione, i suoi contenuti e i suoi obiettivi, venga portata a conoscenza della comunità attraverso per esempio assemblee pubbliche e strumenti digitali.

**Entro 60 giorni i cittadini potranno esprimere il loro parere e le osservazioni.** E' in questa fase che è possibile manifestare la propria contrarietà anche attraverso una raccolta firme.

**Terminata la verifica preliminare il Comune deciderà, sulla base del consenso emerso, se indire il referendum, secondo criteri stabiliti dalla Regione.**

“Rispetto alla normativa in vigore – ha detto Malvezzi, relatore del provvedimento – le modifiche danno dunque la possibilità al Comune di anticipare i tempi proseguendo nel processo di fusione senza aspettare la delibera della Giunta Regionale e il voto del Consiglio. Resta invece invariato l'impianto dei rimborsi delle spese referendarie. A prescindere dall'esito positivo o negativo della consultazione, la Regione si fa carico di rimborsare le spese sostenute dal Comune, purché siano state rispettate tutte le procedure preliminari e referendarie”.

Redazione VareseNews  
redazione@varesenews.it